

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas ammina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul cruce obstringantur amore:
Quae vicis mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

La laicità della scuola. Nella probabilità di un "referendum"

La splendida vittoria giuridico religiosa, or ora riportata pel senno e pel valore di una notevole maggioranza del Consiglio di Stato, mentre ridona la pace alle famiglie cristiane, trepidanti sull'avvenire dei loro figli, prova una volta di più come lavorando e pregando si possa ancora, anche in Italia, impedir molto male e far del bene.

Laboremus; questo motto di Settimio Severo dev'essere, soprattutto nell'ora presente, la parola d'ordine di quanti amano davvero il bene e della religione e della famiglia e della patria. Non dimentichiamo che una delle arti ipocrite della massoneria, arte purtroppo la più sovrappiù e seducente, è quella di esagerare la sua forza, d'ingrandir la sua potenza. No, non è vero che la massoneria sia onnipotente: è semplicemente audace e prepotente.

Ma sarebbe errore il credere che i fautori della laicità della scuola mirino soltanto all'abolizione dell'insegnamento religioso. La verità è che il principio della laicità, per natura sua e nell'intendimento de' suoi autori, include necessariamente l'allontanamento della scuola di qualunque cosa che abbia attinenza al Cristianesimo, poichè le altre religioni non gustano l'appello al laicismo, anzi egli accetta a occhi chiusi il giogo e la supremazia dell'ebreo che vi si è messo alla testa e lo mena, *seruum pecus*, pel naso. Quindi col Catechismo e la storia sacra vanno pur abolite le preghiere, l'immagine del Crocifisso, emblemi religiosi, vassilli sacri, anzi qualsiasi parola o scritto, accennante alcunchè di soprannaturale: Gesù Cristo, la Madonna, i Santi, il nome stesso di Dio dovranno scomparire dai libri di testo, da' sillabari medesimi che tutti verrebbero rifusi e plasmati su nuovo stampo.

I nostri grandi scrittori, di cui si onora l'Italiana letteratura, informati, quali più, quali meno al Cristianesimo, cederanno il posto ad uno sciame di scrittori senza vita, senza idealità, senza fede, raspaniti terra terra!... Per tal modo la scuola non solo non sarà più, quale dev'essere, la continuazione, il complemento dell'opera della famiglia, ma ne sarà l'antitesi, la distruzione. Certo i laicisti, furbi quali sono, non ci scioglieranno subito, a tutti, gli eccessi vergognosi e distruggitori a cui porta il loro sistema. Cercano anzi di procedere adagio e con la più fina ipocrisia. Ma questi eccessi verranno certamente come frutti dall'albero; guai se si tarda ad aprir gli occhi e a reagire!

Bisogna dunque che tutti lavoriamo a far capire alle famiglie, far penetrare sulle masse, far entrare, come l'aria per tutti i vicoli, per tutti i luoghi l'idea vera, piena ed intera del laicismo in tutta la sua bruttura, ne' suoi principi, nelle sue finalità nelle sue conseguenze. Bisogna che proponendo un referendum (e lo si dovrebbe proporre ben organizzato) sulla convenienza o no dell'istruzione religiosa nella scuola popolare si sappia bene per prima cosa e da tutti che pel laicismo l'abolizione di essa istruzione non è che una parte del programma, una prima tappa che deve, secondo esso, condurre, per necessità di principio e imperiosità di programma, all'abolizione totale di tutto quello che sapevo o potesse sapere di cristiano. Bisogna insomma dir le cose chiare, come sono, illuminando le masse, dotte o indotte che siano, e presentando a' loro occhi ben preciso tutto quello a cui i laicisti più o meno ipocritamente, intendono arrivare.

L'inconoscibile

Ma che cosa è, o signori, il vostro anticlericalismo? Ci avete intronate le orecchie cantando tutti i giorni in tutti i toni della scala cromatica che per clericale voi non intendete guari il cristiano, ma il cristiano politicante, colui che asserisce la religione a sostegno del partito conservatore.

Noi vi abbiamo ripetuto fino alla stanchezza che appoggiamo il partito conservatore unicamente perchè è l'unico, oggi, che dia garanzia di vera libertà equanime, e che quindi possa essere tenace baluardo contro tutte le angherie tentate dagli altri partiti ai danni delle nostre coscienze, della nostra fede, della nostra libertà, degli averi collettivi nostri, lasciatici in pa-

trimonio, a noi cristiani, dai nostri avi!

Ma voi avete continuato a fare gli anticlericali, ed a protestare che non movete il campo contro noi «cristiani», ma contro noi «politici» e «trafficienti il cristianesimo». ... Ecco, però, che in recenti occasioni noi fummo abbandonati dal partito conservatore: rimanemmo soli. Non fummo più clericali perchè non messi al servizio dei conservatori contro la vostra democrazia. Voi non potevate quindi essere anticlericali in quella occasione... e non lo foste. No: non lo foste: perchè anzi diveniste voi clericali, perchè voi cedeste l'amplesso ai conservatori.

Come, voi coi conservatori, coi più accerrimi nemici? Voi in luogo dei clericali vecchi, o nuovi clericali? Ma su quale piattaforma consumaste questo delitto di clericalismo? Sulla piattaforma... anticlericale. Che cosa è dunque questo anticlericalismo? Oh, è l'inconoscibile, attraverso le vostre menzogne: in realtà è l'anticristianesimo ammantato dalla vostra degradante ipocrisia. *Argo.*

Scherma italiana vincitrice.

Parigi, 18. — Al campionato internazionale di scherma trionfarono i maestri italiani.

L'Italia quest'anno vince in tutti gli sport. Recentemente anche un campione italiano di lotta riuscì vincitore.

NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

L'arresto di Nasi approvato.

Roma 18. — La Camera è quella delle grandi occasioni; la posta dai presenti 417 deputati. Gran ressa nella domanda di biglietti: le adiacenze di Montecitorio affollate. Si svolgono prima alcune interrogazioni, per volere forme di Marcora, il quale nonostante impazienze e rumori della Camera, non vuole, prima delle 15 incominciare la discussione dell'arresto Nasi.

Dati a vari interroganti promette che cercherà di ottenere maggiori concessioni ferroviarie, nonostante le attuali tariffe differenziali, sul trasporto dei vini in Svizzera. *Ciuffelli* dice a *Rampoldi* che lo sciopero studentesco di Pavia è scongiurato. *Faeta* promette di intendersi colla Cassa depositi e prestiti per prorogare il termine agli impiegati comunali onde regolarizzarsi per la pensione.

Pompili, interrogato da *Rubini*, dice che purtroppo vi sono italiani colpiti nel distretto minerario di Monopoli, assicura che il console provvede ai superstiti ed alle famiglie dei morti.

E si passa a Nasi: l'on. *Santini* era intenzionato di proporre la inversione dell'ordine del giorno, facendo procedere alla questione dell'arresto di Nasi quella per l'autorizzazione dell'arresto di Ferri e Todeschini.

Ma fu pregato di non intralciare il corso del processo Nasi, e perciò ha desistito. *Santini* si ripromette però di sollevare la questione fra pochi giorni.

Pozzi, a nome dei commissari della Camera, dice che si asterranno dal voto. *Galli* e *Marinuzzi* parlano contro l'arresto.

Costui esorta la Camera a giudicare senza preconcetti, ma di mostrarsi fedele alle sue prerogative parlamentari.

Nessuna agitazione fu promossa in Sicilia quando Nasi venne accusato alla Camera, ma quando parve che si facesse contro Nasi una vera persecuzione... (*rumori*).

Voci. Non è vero, non è vero!
Marinuzzi invoca la serenità. Sostiene che Nasi non poteva essere arrestato senza la previa autorizzazione della Camera.

Egli termina dicendo: La Camera decida purchè la sua decisione sia esclusivamente ispirata a sincerità di convincimento e all'affetto per le patrie istituzioni (*vive approvazioni, commenti*).

Poi parlano *Campi* e *Valli* per la legittimità dell'arresto, segue *Vassallo* che è contrario. Indi parlano in vario senso vari altri deputati.

Guerri osserva che Nasi che avrebbe potuto arricchirsi in mille modi (*bene*) è rimasto nella miseria dopo aver sempre vissuto modestamente (*commenti*).

Ricorda che Persano, traditore della patria, fu giudicato a piede libero; perciò voterà con sicuro convincimento per la scarcerazione di Nasi (*vivissime approvazioni*).

Luzzatto Riccardo, deputato di S. Daniele, presenta e svolge questo ordine del giorno:

«La Camera respinge il concetto della relazione *Mantovani* che il deputato possa fuori del caso di flagrante reato essere arrestato durante la sessione senza la espressa autorizzazione».

Alessio pei radicali, *Turati* pei socialisti

sono favorevoli all'arresto. Il Governo si astiene dal voto. La votazione per appello nominale dà 239 favorevoli all'arresto, 91 contrari, 31 astenuti. Dei deputati friulani votarono contro l'arresto *Luzzatto* e *Valle*.

SENATO.

Terre invase e apologia del regicidio.

Roma, 18. — La giornata senatoriale di oggi è riservata all'on. *Odescalchi* che invoca dal Governo provvedimenti contro la invasione delle terre e l'apologia del Regicidio. *Giollitti* risponde che quanto al primo provvederà la legge che si approverà sugli usi civici; pel resto bisognava denunciare i colpevoli.

Notizie da Roma

Montemartini e Cocco-Ortu — La nuova legge bancaria. — Per le guardie di finanza — Convenzioni marittime. — Dividendo della Navigazione G. I. — Per l'esenzione del bollo.

ROMA, 18.

Il prof. Montemartini, assessore della nuova ibrida Giunta romana che non volle presentarsi al Quirinale assieme ai colleghi assessori, venne redarguito vivamente anche dall'on. Cocco-Ortu.

La Commissione parlamentare ha presentato la relazione dell'on. *Giovanelli* sul nuovo progetto di legge per le Banche, che approva le modificazioni alla legge bancaria; approva che la circolazione venga portata da 864 a 908 milioni; l'elevazione della riserva metallica da 411 a 548 milioni; le facilitazioni e i freni contro le immobilizzazioni e le disposizioni sulle tasse di circolazione. Circa l'art. 31 che riguarda le anticipazioni, la relazione dice che venne fatta la proposta di concedere agli Istituti di emissione la facoltà di fare i rapporti sui titoli di Stato o garantiti dallo Stato.

Un progetto che si presenterà giovedì alla Camera per le guardie di finanza porta una maggiore spesa di L. 2.400.000 destinata specialmente alla bassa forza. Una circolare del comandante del corpo, essendo imminente la stagione invernale in cui il personale di truppa, dislocato lungo il confine di terra, si trova esposto a maggiori pericoli, rinnova la raccomandazione di non avventurare i drappelli in luoghi pericolosi e distanti dai posti di rifugio quando il tempo si mantenga minaccioso e le esigenze precise di servizio non lo impongano. Raccomanda poi la benignità verso i dipendenti.

Si riunì anche oggi la Commissione per le convenzioni marittime; intervenne Schanzer, e terminò l'esame di numerosissimi emendamenti.

La *Tribuna* dice che i vantaggi maggiori sono risentiti da Napoli, Palermo e Venezia. La Sicilia e la Sardegna avranno nuovi apprezzabili benefici e così Livorno, Reggio e altri porti minori.

All'assemblea dei soci della Nav. gen. Italiana il segretario espose i dati del bilancio: vi ha un utile netto di L. 10 per azione.

L'on. *Camillo Mezzanotte* ha presentato alla Camera una proposta di legge perchè siano lasciate esenti dalla tassa di bollo le delegazioni degli enti debitori dello Stato.

Un massacro d'italiani nella Luisiana

Washington 18. Nella sera di sabato alcuni operai americani addetti al taglio delle piante nei boschi di Chatanville (Luisiana) essendo stati sostituiti da operai italiani uccisero due di questi ultimi a colpi di arma da fuoco. L'ambasciata d'Italia fa procedere ad una inchiesta sul fatto.

New Orleans 18. I morti italiani a Chatanville sarebbero tre e qualche ferito. I colpevoli sarebbero 12 negri.

NOTIZIE VATICANE

ROMA, 18.

Francia e Vaticano — Il Concistoro pubblico di oggi — Il berretto — Il nuovo oratorio di Porosi.

E' falsa la notizia che tra il Governo francese e il Vaticano, auspice una persona che ha la fiducia dell'uno e dell'altro, sarebbero corsi taciti accordi, per lasciare le cose della Chiesa allo *status quo* fino a quando sia possibile al Governo d'interprendere, per via legislativa, una modifica totale alla legge di separazione. Una prova, si è vista recentemente, nella discussione parlamentare per gli eredi collaterali ed i legati pii. Da parte sua, il Vaticano non ha trovato finora la menzogna occasione per cambiare il suo giudizio.

Venerdi P. Pacifico terrà la ultima predica d'Avvento in Vaticano.

Il Prefetto delle cerimonie pontificie ha inviato per mezzo dei corsi pontifici, a tutti i Cardinali residenti in Curia l'invito per assistere al Concistoro pubblico che avrà luogo domattina, nell'aula delle Beatificazioni. In detto Concistoro il Santo Padre, oltre ai Cardinali creati lunedì scorso, imporrà il Cappello Cardinalizio

agli Eminentissimi Rinaldini ed Aguirre. I nuovi Cardinali alle 9 3/4 presteranno giuramento. Stasera, S. S., nella sala del trono ha imposto solennemente la berretta di quattro nuovi cardinali.

Stasera, al salone Pio, si diede il nuovo oratorio del maestro Perosi. L'aspettativa è immensa. Grande il concorso pubblico. Si dice che il nuovo oratorio verrà poi eseguito in Vaticano, nella sala Regia, alla presenza del S. Padre.

Modernismo nell'esercito

Pare impossibile: quelli stessi che affermano essere il modernismo una corrente sana nella Chiesa Cattolica, usano questo nome «modernismo» per indicare la corrente indisciplinata che si fa strada ora nell'esercito.

Il maggiore De Giorgis ha gettato un grido di allarme per la esiziale crisi d'indisciplinatezza e di spirito antimilitarista che travaglia l'esercito italiano. Il suo opuscolo dal titolo *Il caso Ranzi e il Modernismo nell'esercito* preoccupa al presente tutte le sfere militari.

Ecco come il De Giorgis definisce il modernismo militare: «Libertà per ufficiali e sottufficiali di organizzarsi; obbedienza solo nelle cose di cui si è persuasi, e, dove l'autorità compia un atto che urti la coscienza dei subalterni, libertà di protesta collettiva; sottomissione solo a capi che meritano stima e fiducia, e diritto per gli inferiori di reclamare collettivamente la posizione degli altri».

Probabilmente — e qui accade come per le teorie dei modernisti nel campo cattolico — nessun ufficiale moderato oserebbe firmare questo programma; ma la via che hanno presa, se potessero continuarla, dovrebbe condurre necessariamente a tali risultati.

Dall'interessantissimo opuscolo risulta luminosamente come la imperizia e la negligenza dei ministri che si sono succeduti al potere, abbiano offerto continue occasioni, se non ragioni, alla dissolvente propaganda antimilitare degli elementi più turbidi dentro o fuori dell'esercito. E se presto e radicalmente non vi si rimedia, l'Italia andrà fatalmente incontro a quella dissoluzione morale e materiale dell'esercito, che costituisce uno dei tanti delitti di lesa patria commessi dal giacobinismo oggi dominante in Francia.

Deve avvertirsi che il maggiore Di Giorgis è uno dei migliori ufficiali dell'esercito, e fu promosso maggiore a scelta, in virtù dell'articolo 25, cioè scelto in via eccezionalissima per meriti speciali.

Il capitano Fabio Ranzi, direttore del *Pensiero Militare*, preso specialmente di mira dal maggiore De Giorgis, si difende accusando quest'ultimo di essere il sostenitore di quello spirito invadente ed arbitrario dello stato maggiore che il Ranzi ritiene la prima fonte dei mali che affliggono l'esercito.

La polemica tra il Ranzi e il Di Giorgis non è certo destinata a rinsaldare la disciplina nell'esercito, la quale soffre, com'è naturale, delle condizioni dei tempi che portano a tutto discutere ed a tutto svertire.

SIENKIEWICZ PRO POLONIA.

Parigi, 18. — L'«Eco de Paris» pubblica un appello che Sienkiewicz ha rivolto agli intellettuali di tutte le nazioni, nel quale lo scrittore polacco protesta contro l'opera della Prussia in Polonia.

Constata che la stampa europea combatte già gli atti del governo prussiano che attenta ai diritti dell'umanità.

Ma dichiarato che i mezzi della stampa non essendo sufficienti, chiede ai rappresentanti più eminenti delle scienze, delle lettere e delle arti di voler esprimere individualmente la loro opinione. Sarà questo, dice, un giudizio definitivo della scienza universale di fronte ad un fatto senza precedenti per la difesa di una importante frazione delle nazioni civili che ha ben meritato dell'umanità.

Le misera fine d'un inventore.

Or fanno 75 anni che furono inventati i fiammiferi. Nel dicembre del 1832 Giovanni Federico Kaemmerer del Wurtemberg per primo li fabbricò. Egli era allora prigioniero nella fortezza di Hohensperg, dove l'aveva condotto la sua propaganda in favore dell'unità tedesca, che dispiccava molto a Metternich. Quando, rimesso in libertà, domandò l'autorizzazione di sfruttare la sua invenzione, gli fu vietato, con la minaccia delle pene più severe «di fabbricare un mezzo così pericoloso di produrre il fuoco». Kaemmerer tacque, e poté, in segreto, durante qualche tempo, fare e vendere all'estero i suoi fiammiferi. Ma le autorità ebbero sentore della cosa: il suo laboratorio clandestino fu distrutto ed egli rimesso in prigione. L'affare parve anche molto importante al Consiglio del Governo, perchè fu lanciata un'ordinanza «che vietava severamente il commercio e l'uso dei pericolosissimi fiammiferi a sfregamento inventati e fabbricati dal chimico Kaemmerer». Il disgraziato inventore perse la ragione e morì in un manicomio nel 1857.

Gli uffici di collocamento

L'iniziativa presa dai consiglieri provinciali cattolici per un Ufficio del lavoro, il cui progetto è ora in istudio presso una commissione, ci consiglia a tracciare le linee del disegno di legge distribuito ormai alla Camera sugli uffici interregionali di collocamento.

Il disegno consta di 15 articoli. Tali uffici potranno essere istituiti nelle provincie di notevole movimento migratorio permanente o periodico e in quelle deficienti di mano d'opera su proposta degli enti locali che saranno indicati nel regolamento. Gli uffici potranno occuparsi dell'emigrazione interna permanente e del collocamento delle colonie agricole volanti per opere di bonificazione e di colonizzazione. La sede e la coesistenza di ciascun ufficio si stabiliranno con decreto reale, sopra proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio ed il decreto determinerà il contributo dello Stato al fondo speciale formato dai contributi annuali offerti dalla provincia e dai comuni (a cui sono applicabili le disposizioni dell'art. 287 della legge comunale e provinciale) nonché da altri enti locali privati.

Nel suo complesso il disegno di legge configura gli uffici di collocamento come istituzioni aventi un fine di utilità generale ed una attività non monopolistica, dotata di autonomia amministrativa e retta da commissioni, in cui le parti interessate all'opera degli uffici sono ugualmente rappresentati. Essi sono veri istituti di diritto pubblico e non istituti di classe e quindi debbono essere organi idonei naturalmente a tutelare tutti gli interessi e quindi le commissioni direttive degli uffici sono formate da una rappresentanza paritaria delle classi interessate. L'opera che gli uffici dovranno principalmente spiegare è opera di mediazione nel collocamento della mano d'opera, mediazione che potrà essere gratuita o fatta mediante corrispettivo da stabilirsi in sede di regolamento. A questo scopo gli uffici oltre ad assumere informazioni sulla disponibilità di mano d'opera per raccogliere e pubblicare le domande per l'agricoltura e per i lavori pubblici, dovranno compilare e pubblicare i dati del mercato del lavoro agricolo e le statistiche migratorie e trasmettere relazioni periodiche della propria azione di bilanci preventivi e consuntivi ed altre eventuali notizie statistiche al ministero di agricoltura.

Alla attività degli uffici non provvedono però i criteri direttivi della mediazione privata poichè essi normalmente saranno trattati non ad indicare agli interessati i contratti di lavoro: ed è intuitivo che ciò debba essere dovendo per sua natura l'ufficio muovere masse di lavoratori da una ad un'altra località.

L'articolo 4.º del progetto esonera però gli uffici da ogni responsabilità per i contratti conclusi per suo tramite e per le informazioni date e cioè come conseguenza del fine non egoistico per cui si svolge l'attività di mediazione dei nuovi istituti ed in conformità di quanto presentemente avviene per le informazioni del mediatore o per la conclusione dei contratti fatti con la clausola «senza obbligo».

Con l'articolo 5.º si sono chiamati gli uffici di collocamento a fungere eventualmente come collegio arbitrale nei casi di conflitti collettivi per la stipulazione di patti di lavoro, ma con ciò non si è inteso di creare una specie di arbitrato, obbligatorio, ma si è voluto attribuire agli uffici una funzione sussidiaria destinata a rafforzare la funzione principale e ad assicurare il continuo esercizio di questa ultima. Ogni idea di arbitrato obbligatorio è esclusa infatti dalla natura facoltativa conferita all'esercizio della funzione sussidiaria e dalla necessità della iniziativa di comune accordo degli interessati perchè essa sia attiva. La sanzione stessa delle deliberazioni delle commissioni degli uffici investite di funzioni arbitrali non ha niente di direttamente coattivo e si riduce alla ripresa dell'opera di collocamento a favore della parte che accoglie la soluzione proposta dall'ufficio.

Nell'esercizio della mediazione non è attribuita agli uffici interregionali alcuna posizione di monopolio, perchè essi non vogliono soppiantare la mediazione privata ma poichè essi debbono pur cercare di combatterla si è creduto opportuno di dotarli di particolari facilitazioni sia nella costituzione interna degli uffici, sia nella esplicazione della loro attività esterna di fronte agli interessati per rendere l'opera più agevole e a un tempo più ricercata e preferita. A questo scopo si è assicurato la franchigia postale alla corrispondenza degli uffici (art. 6) e si sono posti questi ultimi in condizioni di avere la maggior quantità di fonti dalle quali attingere precise notizie sul mercato del lavoro. (art. 8). Così pure si è concesso agli uffici di fare ottenere facilitazioni di viaggio a coloro che si valgono dell'opera loro (art. 7). Quanto all'organizzazione interna degli istituti si è voluto ad essi attribuire una certa autonomia perchè non tutti si troveranno nelle stesse condizioni di ambiente cioè di fronte ed identici atteggiamenti del mercato del

Per Natale e Capo d'anno i tanto rinomati Panettoni a L. 2.50 al Kg. presso la pasticceria F. Giuliani e Figlio - Udine, Via della posta. — Torroni, Torroncini di Cremona, Mostarda, Frutti Canditi ecc. ecc.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

18 dicembre.

Occupazione di spazi stradali.

In seguito ai lavori stradali eseguiti in Via Garibaldi, la Giunta riportandosi al vigente Regolamento, fino a qui tenuto in non cale, tanto che da qualcuno se ne approfittò, proibì in modo assoluto ai negozianti di detta Via di sporgere le loro mostre oltre agli usci e vetrine dei rispettivi negozi. I negozianti ritenendosi lesi nei loro interessi fecero un'istanza protestando contro tale disposizione. Noi pur sempre ossequianti alle Leggi crediamo però si potrebbe far rispettare il detto Regolamento ma non interpretarlo letteralmente in senso restrittivo; ci sembra infatti che se un merciaio espone fuori dell'uscio un fazzoletto, una pezuola qualunque, questa non impedisca il transito nei marciapiedi e quindi non sia il caso di pretenderne il ritiro. Ad ogni modo vedremo che esito avrà la presentata istanza.

Spilimbergo

17 dicembre.

Conferenza

L'avv. Ciriani tenne Martedì 17 corr. al Circolo di studi una pratica brillante conferenza sul tema: *Legge e Giustizia*. Il pubblico numeroso manifestò replicatamente la sua compiacenza.

Arzene

18 dicembre.

Decesso.

Dopo lunga penosa malattia moriva nell'ospedale di Pordenone Manarin G. B. di anni 23 da qui.

Ai funerali seguiti lunedì scorso parteciparono molti compaesani del defunto, con torcie e corone.

I genitori commossi da tanta dimostrazione di affetto verso il loro caro estinto, ci pregano di ringraziare i parenti, i compaesani e tutte quelle gentili persone che procurarono lenire il loro immenso dolore coll'accompagnare la salma fino all'ultima dimora.

Bannia

17 dicembre.

Pro erigendo Forno rurale.

In una riunione, tenuta dagli azionisti dell'erigendo forno cooperativo rurale, venne nominata una commissione provvisoria, alla quale fu demandato l'incarico di dar principio alla costruzione del forno.

La commissione riuscì così composta: Tassan don Agostino, presidente; Brosolo Giovanni, Facca Giacomo, Grillo Massimiliano e Vaccher Emilio, membri.

Cortale

17 dicembre.

Nuova fornace a calce.

Produrre il massimo possibile al meno costo; ecco il segreto del successo di qualsiasi industria.

A questo principio economico si è ispirata la società Cattarossi Abramo e Zeurola Angelo nella costruzione della nuova fornace in quel di Cortale. E perciò si scelse dai due soci la località presso il torrente Torre; dimodochè, mediante rotaie e carrelli si può dal torrente far passare i sassi destinati a trasformarsi in calce nella fornace con grande economia di trasporto.

Ne essi trascurarono l'altro principio economico specifico, quello cioè di curare il più possibile, e anzi quasi d'impedire affatto, lo sperpero delle energie caloriche.

La fornace di Cortale, è giuocoforza riconoscerlo, risponde a tutte le esigenze odierne economiche, essendo essa costruita in località tale, cui è facile l'accesso a tutti i paesi del intorno.

La nota originale di detta costruzione si è quella di poter sospendere il fuoco la domenica senza alcun discapito. E ciò rende omaggio alla perfetta esecuzione del lavoro ed alla dignità dell'uomo; le cui stanze membra invocano la legge divina del riposo ogni sette giorni.

Ne fu trascurata l'estetica, dacchè svelta com'è nella sua forma, ed elegante col suo semplice e slanciato camino, fa esclamare al viaggiatore che l'ammira: Come è bella! Onde tutto fa supporre, che nella lotta spietata della concorrenza odierna, la fornace di Cortale sarà destinata a felice trionfo.

Torre

18 dicembre.

Leggerezza tragica.

Da molto tempo i nostri giovani di qui si sono dati appassionatamente alla caccia, ma l'imprudenza di una tale età doveva certamente causare qualche disgrazia.

Ieri infatti mentre uno di questi si trovava alla caccia, vista la selvaggina spianò in furia il fucile, tirò il grilletto, ma le canne si infrangono ed allo sventurato cacciatore viene asportata quasi tutta la mano sinistra. Il triste caso ha impressionato la popolazione.

Torre

17 dicembre.

Sotto i cipressi - Riunione di cotonieri.

Nella notte del 17 corr. cessava di vivere a Milano la pia figura Cantoni madre dell'illustre barone Costanzo, ben noto in questa plaga industriale.

Fu donna caritatevole, di virtù sinceramente cristiane, madre amorosissima.

Al signor Barone giungia gradita la nostra partecipazione al suo grande dolore.

Oggi 22 corr. riunione dei cotonieri presso la Cassa Operaia alle ore 4 subito dopo i vesperi.

Si raccomanda a tutti di intervenire.

Valeriano

17 dicembre.

Profanazione orrenda.

Domenica notte 15 corr. successe nel vicino paese di Valeriano un fatto orribile, che dimostra a quali eccessi di barbarie giunga la nostra povera gioventù corrotta dall'empio socialismo. Ignoti sacrileghi ruppero il cancello della cappella di S. Severo sita sulla strada maestra che conduce a Pinzano. Vi entrarono, levarono la statua del Santo, la portarono fuori e la ridussero in pezzi sbattendola contro un paracarro, poi gettarono tutto giù per la riva che mette alla bazzana del Tagliamento.

Potete immaginare la profonda impressione che il nefando delitto ha destato in paese e nei dintorni. L'autorità ha iniziato le indagini per trovare costesti eroi delle tenebre

Considerando poi che l'Unione Magistrale Nazionale svolge un'opera perfettamente contraria agli interessi e alle coscienze degli associati, opera ben chiarita nei ripetuti Congressi e in tutte le manifestazioni dell'Unione stessa; deliberano di scindersi completamente da tale Associazione, che non rappresenta e non difende gli interessi dei maestri cristiani, mentre sostiene apertamente la causa di educatori lagati ai partiti anticostituzionali.

La Lega Magistrale annuncia anche di avere trasportata la propria sede da via Santa Radegonda 7, alla via Rossari (già vicolo S. Spirito) nel palazzo delle Scuole comunali, gentilmente concesso.

L'anarchia persa.

Teheran 18. — Un centinaio di contadini, parecchi dei quali armati, provenienti dai villaggi vicini, si sono uniti al partito antiparlamentare. Due individui che hanno tirato sui sacerdoti, che arringavano nella piazza Maydan, sono stati linciati dalla folla.

I negoziati fra lo Scjà e il Parlamento ha dato finora nessun risultato. Tutti i negozi e gli uffici postali di Teheran sono chiusi. Ieri non si è pubblicato alcun giornale. I membri dell'antico gabinetto tengono consiglio al palazzo sotto la presidenza di Nizshessaltanch. L'ex primo ministro Vassereleuk, partito per l'Europa, sarebbe stato arrestato a Kazial.

Nel regno della persecuzione.

Brest, 18. — Diciassette preti delle parrocchie di Brest, condannati in contumacia ad un franco di ammenda per contravvenzione al divieto municipale di procedere i convogli funebri vestiti coi loro abiti hanno ricorso contro la sentenza. Il Tribunale correzionale ha confermato la prima sentenza. Con una nuova ordinanza infine gli imputati sono stati condannati a pagare le spese del processo.

Un miracolo.

Telegrafano da Parigi al *Corriere della Sera* che a Brin (Nancy) era zeppa di popolo per la Messa e la Benedizione, il parroco, deponeva l'ostensorio sull'altare, vide distintamente nell'ostia l'immagine di un giovane uomo somigliante alla figura tradizionale di Cristo. Credendo, di essere vittima di un'allucinazione, il parroco fece salire all'altare il cantore Laroche, che è anche assessore comunale, e lo pregò di guardare se nell'ostensorio non vi fosse nulla di anormale.

— Vedo l'immagine di un uomo nell'ostia — esclamò l'assessore meravigliato — Si direbbe che sia un santo, oppure Cristo vestito della tunica.

Il parroco e l'assessore chiamarono gli altri fedeli; tutti, ad uno ad uno, sfilarono davanti all'ostensorio ed affermarono di veder nell'ostia l'immagine di un giovane vestito della tunica.

Essendo festa solenne, anche il sindaco, che pur non è un cristiano molto zelante, assisteva alla messa; e senza muoversi dal suo posto, che si trovava a circa quattro metri dall'altare, poté vedere distintamente nell'ostia l'immagine misteriosa.

Il parroco non è un mistico; tutt'altro. Il commissario di polizia fece un'inchiesta: tutti avevano visto l'uomo in tunica. Vetri colorati non c'erano in chiesa, e nessun santo v'era la cui immagine potesse riflettere nell'ostia. L'impressione nella regione è enorme.

Pacifista cristiano

E. Vercesi volle intervistare E. T. Moneta che ottenne recentemente il premio Nobel per la sua opera pacifista. Dichiaratosi nemico degli antimilitaristi e spiegato come i suoi amici hanno colta l'occasione, per fondare un premio Moneta, onde conseguire annualmente una medaglia d'oro all'italiano, deputato, ministro, scrittore, ed anche a un'associazione italiana, che si sarà resa più benemerita della pace, disse che era vera la definizione datagli dall'on. Calvi di pacifista cristiano.

— In che senso? — chiese il Vercesi. — Voi sapete che in Francia per iniziativa di un amico comune, Vanderpol sorse a nuovo vita la società pacifista cristiana Graty. Il vostro pacifismo, naturalmente, è ben diverso...

— Vi dirò. Il mio pacifismo è quello del discorso sulla montagna e del Samaritano. Se Tolstoj non fosse stato anarchico, mi direi tolstoiano, ma a differenza del romanziere russo, penso che ci sono delle violenze che vanno infrenate a nome della pace stessa.

— Che cosa pensate dei cattolici che entrano nel pacifismo?

— Penso che questa doveva essere principalmente l'opera loro. Voi conoscete le mie opinioni politiche, poiché io combatto all'altra sponda; ma sul terreno della pace penso con Novieav ed altri miei amici che dal Papato, espressione suprema ed autorevole del cattolicesimo, può venire un impulso grandissimo al pacifismo.

Disse poi che spera nell'ascesa del pacifismo, che, fra gli sbadigli, fece grandi passi a L'Ata e che se fosse francese non rivendicherebbe l'Alsazia Lorena, né come italiano sarebbe « per la guerra col' Austria ad onta di Trento e di Trieste. Trento l'avremmo forse egualmente e con metodi pacifici. Per concludere, noi affermiamo una legge storica tendente alla pace dei popoli nella libertà, ma non bisogna neppure essere eternamente in guerra, in nome della pace, se in questa o quella località la legge storica non è ancora applicata. Ciò che va fatto è una grande propaganda, una crociata nuova per la pace nel mondo. I vostri colleghi possono essere di grande aiuto. C'è posto per tutti ».

lavoro. Tale autonomia è in armonia col deferimento della gestione degli uffici a privati scelti delle classi interessate, tenendo fermo il criterio di una rappresentanza paritaria delle medesime. Per la scelta di tali membri si è ridotto il sistema di elezione alla massima semplicità per evitare la complicazione derivante da ogni convocazione di un vasto corpo elettorale. Le commissioni direttive degli uffici dureranno in carica tre anni e saranno composte di un presidente scelto al di fuori delle classi dei proprietari o conduttori di fondi e dei lavoratori, e di quattro membri di cui due scelti fra i proprietari e conduttori di fondi e due fra i lavoratori. I commissari saranno eletti dai collegi dei provviri per l'agricoltura della circoscrizione dell'ufficio e finché tali collegi di provviri non siano istituiti i commissari saranno nominati dal presidente del tribunale, nella cui giurisdizione è la sede dell'ufficio.

Alle commissioni direttive, oltre l'invigilare sul regolare andamento dell'ufficio spetterà formare il regolamento ed i bilanci preventivo e consuntivo, nominare a licenziare gli impiegati, controllare le operazioni di cassa, risolvere reclami inoltrati dagli interessati, sospendere l'attività dell'ufficio quando si presentino casi di conflitti collettivi per la statuizione di patti di lavoro; prendere l'iniziativa per la conciliazione degli interessati in ogni caso di sciopero e di conflitto fra datori e prenditori di lavoro ai quali l'ufficio presti la sua mediazione; tutelare nei paesi di arrivo gli emigranti.

Si intende che l'autonomia locale dei singoli uffici di collocamento non toglie che essi siano sotto la suprema vigilanza del ministero di agricoltura il quale potrà sciogliere, udito il comitato permanente del lavoro, le commissioni direttive e sopprimere per gravi motivi anche gli uffici.

Nel bilancio del ministero di agricoltura per l'anno 1907-1908 è stabilita la somma di lire 25.000 per l'istituzione ed il funzionamento dell'ufficio di collocamento.

Entro quattro mesi dalla pubblicazione della legge il governo emanerà il regolamento necessario per la sua esecuzione.

Vari sarebbero gli appunti che si potrebbero muovere al disegno. Noi ne accenneremo ad uno soltanto: la coartazione degli uffici a sola emigrazione interna, in un paese come il nostro, dove l'emigrazione all'estero è in rapporti così stretti colla nostra crisi agraria. Ma per fare il contrario sarebbe necessario un Ministero del lavoro.

Era un norvegese naufragato.

Parigi, 18. — L'uomo selvaggio trovato in una foresta presso Bruxelles, creduto una scimmia, era un norvegese naufragato.

Uenne imbarcato su piroscampo norvegese. Sentendosi rivolgere la parola in norvegese dal capitano del piroscampo, l'ex marinaio ammutolì per l'emozione. Poi scoppiando in lacrime si gettò al collo dell'ufficiale, al quale narò lungamente la storia del naufragio e della sua fuga nei boschi.

Gli elettori francesi

Gli elettori francesi non se la possono proprio inghiottire la storia dell'aumento di indennità ai deputati « popolari », con tanto disinteresse per il popolo.

E vogliono partecipare anche essi alla lauta propina; e suggeriscono al loro deputato infiniti mezzi per sbarazzarsene di quei 9 mila franchi in più. E per il deputato è un vero martirio quando gira il suo collegio. Non sa come scusare se per essere stato assente mentre si votava l'aumento del suo portafoglio e d'aver votato in favore, e di sottrarre il portafoglio più gonfio degli anni scorsi a tante avidità.

Ora per il povero deputato francese è venuta una nuova seccatura. Eccola in un dispaccio da Parigi.

Parigi, 18. — Il deputato radicale Norman ha presentato un disegno di legge; chiede in esso che i deputati i quali votarono contro l'aumento dell'indennità parlamentare a 15000 franchi o pagano almeno 500 franchi d'imposta, debbano versare 6000 franchi l'anno a favore dei comuni per sussidiare operai vecchi o invalidi. I deputati che pagano 1000 franchi d'imposta dovrebbero versare allo stesso scopo 3500 franchi.

Il "neutralismo della scuola laica."

L'amministrazione comunale di Castrocara composta esclusivamente di socialisti repubblicani, ha fatto distribuire ai bambini delle scuole elementari un foglietto col titolo *Decalogo civile*, perchè sia imparato a memoria e commentato dai singoli maestri.

Il nuovo *Decalogo* che dovrebbe sostituire il catechismo non è in fondo che un tentativo per bandire dalla scuola ogni sentimento d'amore a Dio, alle istituzioni ed alla patria, tentativo al quale purtroppo fa riscontro stridente l'acquiescenza supina delle autorità competenti che dovrebbero tutelare meglio la libertà d'insegnamento e paralizzare simili esperimenti che non possono preludere che a tentativi ancora più audaci.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO contro l'Unione Magistrale.

I maestri e le maestre della Lega Magistrale Milanese hanno testè votato un ordine del giorno nel quale dichiarano di non poter aderire all'Unione fra le diverse sezioni Magistrali di Milano, per lo spirito di parte che spesso ha animato alcuni gruppi magistrali, pur riconoscendo opportuno e possibile l'accordo in casi speciali e transitori.

degni soldati di Satana. Si crede che il paese farà una riparazione solenne.

Valeriano è buona, è cristiana, non debbono essere suoi figli coloro che hanno compiuto così spaventoso delitto; comunque, quanto è successo è prova novella delle enormi rovine che la stampa immorale e socialista va seminando nei cuori giovanili. Almeno innanzi a tali fatti il popolo si de-stasse e comprendesse la necessità di difendersi.

Ci si dice anche che a Valeriano la teppa faccia prodezze schiamazzando le intere notti con poco piacere di chi vorrebbe riposare. Naturalmente l'autorità non se ne cura, i genitori se ne occupano meno ancora e così la gioventù vive da selvaggia, e il paese cessa di essere civile per divenire... barbaro! Dio mio, quanti danni si sono accumulati in pochi anni sul nostro popolo una volta così buono ed esemplare.

E' uscito il Calendario Diocesano e Trovasi presso la Curia Arcivescovile

Ligato con carte L. 1.50
> senza carte > 1.25
Sciolti > 1.00

Colloredo di Montalbano

17 dicembre. (ritardata).

Caccia pericolosa e... tragica. — *Le leggi son, ma... — Frosca, poesia ecc., nelle tenebre. — Morte dolorosa. — La lattiera turnaria.*

L'altro di una parte del nostro paese, detta Cortemaggiore, fu messa sottosopra da uno strano avvenimento. Si vedevano una turba di cacciatori improvvisati dirigersi verso un punto della campagna armati di fucili napoletani e quarantotteschi, con badili e forche, per dar la caccia ad una mostruosa bestiacca, che era malauguratamente comparsa.

I pareri sulla bestia erano diversi: chi la diceva un *conodrillo*, chi un istrice, (non so come abbiano trovate delle affinità fra i due). Intanto procedevano in catena chiusa incuriositi l'un l'altro e sempre avanzando molto guardinghi. Ma ecco finalmente, quando stavano per scaricare l'arma, echeggiare un grido, che reca molto sollievo; ma non è una bestia più o meno feroca una *mouse* di lavoro appoggiata ad una *scopie*, che coi suoi variopinti colori aveva ingenerato nei paesani sì orribili fantasmi.

— Pare che qui a Colloredo non esistano autorità nei locali, nè... i restieri. Una osteria con enorme fracasso rimase aperta per due feste fino a dopo mezzanotte tenendosi senza permesso feste da ballo, da cui si usciva all'aperto schiamazzando con relativi disturbi dei pacifici dormienti.

— Pare che l'osteria è centrale, sotto il naso delle autorità municipali, le quali dovrebbero far applicare la legge e non tener borbote alle infrazioni. Ma son anch'è alle fra... i pacifici dormienti.

— Domenica mattina chi si fosse alzato dal letto e recato *primo mane* in paese avrebbe goduto di uno spettacolo molto esilarante. Una gran quantità di fascie di carta bianca incollate sui muri e sui portoni delle case, dove erano segnate poeticamente con moti più o meno barbari le *Laudi* del dott. Ciceri, che qualcuno vorrebbe a medico di Colloredo. Se si deve giudicare dalle scritte bisogna dire che i partigiani del Ciceri, come non sono forti in poesia, non lo sono neppure in grammatica e buon senso. Ci dispiace per il dott. Ciceri che vorremmo portato da un elemento più intellettuale.

— Domenica 22 sarà l'inaugurazione della nuova lattiera turnaria di Caporaiacco. Il casaro che doveva dirigerla, essendo pochi giorni fa malamente caduto di bicicletta oggi miseramente moriva. Poveretto aveva appena trent'anni!

Faedis

17 Dicembre.

Mariolerie.

Venne arrestato un zerbino che aveva truffato varie persone di piccole somme, con vari espedienti. Si spacciava per accap-paratore di emigranti col pretesto che gli mancavano poche lire per compiere i suoi affari riuscì a carpire, alcune lire fra gli altri, al nostro cooperatore D. Pietro Cullotta, e ad altro sacerdote.

Roman' angl' ungarico.

Roma, 18. — Nathan, quantunque nato a Londra, è di famiglia ungherese: così assicura la famiglia.

Un pizzico di tutte le nazionalità impastano il rappresentante del « blocco autentico ».

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 20 — s. Tomaso.
Fiere e mercati della Provincia
Udine, S. Vito al Tagl., Conegliano.

Ai Cresimandi.

Giorni assegnati per la Santa Cresima fino al primo Gennaio 1908:
Nelle Domeniche 22, 29 Dicembre 1907 e Primo d' Anno 1908 Cresima in Udine a mezzodì.

Un ingegnere friulano reduce dall'Africa
L'ing. Vincenzo Licario è da poco ritornato tra noi. Fu a Mozambico ove attese alla costruzione di un lungo tronco di ferrovia. In quegli estremi paesi gli capitarono moltissime avventure od ora è felicissimo di essere tornato in Patria.

Collaudo delle campane

Torreano di Cividale, 19 dic. 1907. Vennero qui solennemente encastrate le nuove campane fuse dalla rinomata fonderia Broili...

Collaudo.

I sottoscritti udito il concerto di campane Do, Re, Mi, fuse dalla Ditta Francesco Broili per conto della Chiesa di Torreano dichiarano:

Che il suddetto concerto è perfettamente buono sia come intonazione che come timbro omogeneo, bene vibrante e bene espandente. Tanto per la verità.

Maestro Alfredo Lucarini - M. o. Giacomo Verza - Sac. Giovanni Trinko.

Il Friuli all'Esposizione di Roma

Fra le scuole che espongono i loro lavori all'Esposizione di Roma (poco meno di trecento) undici appartengono al Friuli: della nostra città la scuola maschile d'arti e mestieri con circa cinquanta lavori...

Gemona, Cividale e Tolmezzo, oltre a disegni, espongono vari e pregiati lavori.

Il nostro Tiro a Segno.

L'altro giorno il Cav. Alfredo Cangemi, ha fatto una visita d'ispezione al nostro Campo di Tiro a segno. Lo riceverono il sig. Rea Vice-presidente e il Cav. Del Fabbro...

Concorso a premi al merito industriale.

Il concorso a premi al merito industriale bandito dal Ministero del commercio, si chiude il giorno 31 dicembre corrente. Gli industriali quindi che avessero in animo di prendere parte al concorso stesso...

Presso la Camera di commercio di Udine si può avere ogni maggior notizia in proposito.

Scuola popolare superiore.

Questa sera alle ore 8 1/2 nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico avrà luogo una lezione del dottor Murero sull'Igiene sessuale.

L'argomento interessantissimo richiamerà certamente un buon numero di ascoltatori.

Dissesti finanziari.

Ad istanza della ditta Zucchi e Schenoni, negozianti in stoffe, di Milano, venne dichiarato il fallimento della ditta Fratelli Modestini, con sartoria in Via Tiberio Deciani, 66...

Un altro fallimento sta per essere dichiarato nella persona di un noto negoziante di Artegna.

A domani maggiori notizie.

A proposito del fallimento Strolli sembra che il curatore avv. Levi, il quale presentemente si trova a Gemona, abbia presentato domanda per la retroattività del fallimento stesso.

Caduta da bicicletta.

Un'altra delle solite disgrazie ciclistiche. Ieri l'operaio Paolo Di Bue, mentre cavalcava il suo veloce cavallo d'acciaio, cadde a terra producendosi varie lussazioni e la distorsione della spalla sinistra.

All'ospedale.

In seguito a caduta grave, venne medicato certa Cicconi Santa che riportò la distorsione della mano destra. Ne avrà per 20 giorni.

Teatro Minerva.

Ieri sera con il Ludra ha avuto luogo l'ultima recita della Compagnia Paladini, che col breve corso di recite data al Minerva ha saputo acquistarsi le simpatie della cittadinanza. Un pubblico abbastanza numeroso era accorso ieri a sentire questo nuovo lavoro del Teatro francese...

L'Amico Fritz

Il giorno di Natale dunque, avremo il piacere di udire questo lavoro magnifico di Mascagni e sembra che fino ad oggi le cose vadano per il meglio.

Il tram elettrico a gennaio.

Ieri, troppo tardi, venimmo a conoscenza del seguente comunicato della locale R. Prefettura:

«In seguito alle premure del Prefetto, il Ministero dei Lavori pubblici, lo ha autorizzato, in base ai risultati della visita di collaudo, a decretare l'apertura dell'esercizio provvisorio della tramvia elettrica.

«La visita di collaudo avrà luogo nella ventura settimana, ed è sperabile quindi che nei primi giorni del nuovo anno, l'esercizio sarà attuato.»

Rivolgiamo anche da questo giornale un pubblico ringraziamento al comm. Brunialti che si è tanto interessato nella questione presso il Governo.

Entro pochi giorni il servizio potrebbe essere attivato se la società dei telefoni avesse compiuto i lavori di protezione per i suoi fili.

Speriamo non si frappongano ulteriori impacci.

Non si sa mai...

La burocrazia è una bestia così nera...

Lavori pubblici nel Friuli.

Il Consiglio superiore dei LL. PP. ha dato parere sulla domanda di sussidio del comune di Azzano X e di Pravidomini (Udine) per la costruzione di un ponte sul Sile a Panigai.

Per chi manda espressi.

Ricordiamo al pubblico, che la tassa di espresso degli oggetti indirizzati all'estero è di 30 e non di 25 centesimi e che le corrispondenze da recapitarsi per espresso vengono invece recapitate coi mezzi ordinari quando sono insufficientemente francate.

La Giunta Prov. Amministrativa in contenzioso

L'altro ieri, la nostra Giunta prov. Amministrativa si riuniva in sede di contenzioso. Si doveva discutere su un ricorso presentato dal Segretario di Lestizza sig. Roberto Signoretto contro il Comune rappresentato dal Sindaco Compagnone.

La causa dal ricorso si riferisce al licenziamento dal posto del Signoretto che prolungò arbitrariamente la sua assenza dall'ufficio per malattia. Dopo un vivace oratorio tra i due la Giunta si ritirò per deliberare. La decisione definitiva si avrà a giorni.

Fu poi resa pubblica la sentenza con la quale la Giunta Provinciale amministrativa ha dichiarato la propria incompetenza a pronunciarsi sul merito della contestazione promossa con ricorso 14 settembre 1907 dal Generale comm. Sante Giacomelli contro il comune di Pradamano, compensato le spese.

Quale aperitivo e tonico preferito sempre l'AMARO DAF Distilleria Agricola Friulana CANSIANI e CREMESE - UDINE Beneficenza.

Per l'Istituto della Provvidenza: In morte di Giovanni Del Negro, Botti Sebastiano offre lire 2; Tassani Alfonso offre lire 2. In morte di Bon Teresa, la Famiglia Troiani offre lire 1. La Direzione riconoscente ringrazia.

Il mercato di oggi.

Il mercato di oggi rinvia abbastanza animato. Staute il bel tempo si fecero discreti affari: la città è animata.

Granoturco 10, 11.85. Fagioli 20, 30. Pomi 10, 65. Castagne 7, 10.50. Marroni 15.

Cronaca Religiosa

La novena nella Chiesa del Carmine. Molti devoti accorrono ogni sera nella Chiesa del Carmine per la novena del S. Natale.

Il Missus viene cantato da alcune signorine dilettanti della parrocchia, e si fanno veramente onore. L'organo è toccato magistralmente dalla signorina Carmela Franzolini.

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerte per l'azione cattolica.

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907. (Continua la XLVIII lista).

Gentilini Giacomo, Catterina - Zoz Maria - Bergagna Alessio, Enrico - Dordolo Roberto, Rina, Ello - Berardis Maria - Toscani Antonio, Giacomo, Anna - Boldi Giovanni, Aldo - Macor Giovanni, Amalia, Angelina - Toscani Appolonio, Ida - Zanitti Pietro - Del Fabbro Anna, Maria, Teresa, Angelina Manini Antonio, Beniamino, Innocente, Maria - Toscani Rosa, Valentino - Anzil Paola, Elvira - Gatti Romana - Lavia Teresa - Roitari Pio - Pellegriani Antonio, Giuseppe, Lucia - Noro Anna - Del Mestre Raffaele. Totale L. 60.30

Udine (parrocchia SS. Redentore): Clero e popolo offrono L. 20. - Felletto Umberto: Don Gio. Batta Ferruglio offre L. 3. - Clavia (S. Pietro al Nativone): Il Cappellano di Clavia offre L. 3. -

Fielis: La popolazione offre L. 10. - Bugnins: Peressini Valentino offre L. 0.50 Udine (parrocchia delle Grazie): N. N. offre L. 1. - Chiavris: Offrono: L. 1: Fior Antonio; c. 50: Tomat Luigi - Zoratti Giuseppe; c. 30: Toffoletti Armando; c. 25: Barbetti Luigi; c. 20: Tomat Massimo - Bon Giovanni - Mondini Pierina - Mattiussi Andrea - Fior Paolina, Ida - N. N. - x y - z j - Cattarossi Umberto; c. 15: Cappellari Luigi - Comino Maria; c. 10: Ternon Felicità - Tomat Maria e Ines - Tolò Santa - Lodolo Maria - Rodeani Lucia - Zilli Fiorenza - Donada Edoardo - Barbetti Andrea - Picco Anna - N. N. - Fasani Luigia - Bertolini Maria - Riva Giuseppina. Totale L. 6.25

Carpeneto: Offrono: L. 5: Parroco D. Giuseppe De Monte; L. 4.70: Raccolte in Chiesa; c. 30: Pittoritto Celeste; c. 25: Mesaglio Giuseppe - Bertoli Alfonso - Zanini Ermegildo e Giuseppe - Aita Luigi. Totale L. 11. -

S. Daniele: Offrono: L. 1: fam. Buttazzoni Giuseppe; c. 60: Peressini Giuseppe, Vittorio; c. 50: Filippini Gregorio e Domenico - Di Filippo Pietro - Carelli Francesco; c. 40: Di Filippo marito e moglie - Piazzi Pierina, Francesco, Pietro e Vittorio - Filippini Alessandro - Midea Lorenzo - Di Minin Pietro; c. 30: Battellino Sante - Gallino Antonio e Gio. Batta - Luzzi Angelo - Peressini Luizi - Martinuzzi Angela - Clara Pietro; c. 20: Battellino Giuseppe, Guido - Tissino Giuseppe - Midea Pietro - Moroso Osvaldo - Nattolino Francesco - Candusso Domenico; c. 10: Natalino Daniele - Candusso Giacomo. Totale L. 8.80

Totale generale L. 7219.31

Azzano Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Prem. Stab. Fotografico di Primo ordine G. DI PIAZZA

UDINE - Via Prefettura N. 16 - UDINE

Corrisponde a tutti i lavori fotografici semplici ed artistici.

Filiale GEMONA Vicolo del Teatro

Esposizione Internazionale di Milano 1906 Menzione onorevole

Esposizione Veneta di Padova 1907 Medaglia d'oro.

Esposiz. Mondiale di Fotografia Artistica Torino 1907 - Diploma di merito

Mostra d'Arte decorativa Friulana 1907 Medaglia d'oro.

FERRO-CHINA BISLERI

Il chiaro Prof. S. TOMASELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania scrive:

«Il FERRO-CHINA-BISLERI «BISLERI» è un medicinale che esercita una azione tonico-ri- costituyente em- caco, ed è da re- comandarsi, a presen- zia, nella convalescenza delle malat- tie acute e nelle toniche digestive.»

Nocera Umbra Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

M. Co. Chirurgo Dentista della scuola di Vienna A. RAFFAELLI Specialista

per MALATTIE DEI DENTI e DENTI ARTIFICIALI

Piazza S. Giacomo, N. 3 (ora Mercatantonio) UDINE

Casa di assistenza Ostetrica per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio diretta dalla Levatrice signora TERESA NODARI con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI - Massima segretezza - UDINE - Via Giovanni d'Udine 18 UDINE Telefono N. 324.

EMULSIONE SCOTT

L'UNICO RIMEDIO DI RISORSA

EMULSIONE SCOTT

Catania, 4 Dicembre 1905.

«Avendo largamente usato la Emulsione Scott

in bambini di debole costituzione fisica, affetti da scrofola, rachitide e tubercolosi, mi sono formato il convincimento che essa rappresenta l'unica risorsa terapeutica che trovasi a disposizione del medico.»

Dot. FEDERICO GRANDI Medico-Chirurgo Assistente nel Istituto d'Igiene Sperimentale della R. Università di Catania Via Santa Barbara, No. 10 Catania.

Nella cura della scrofola, del rachitismo, delle affezioni tubercolari e di ogni altra forma della debolezza organica, gli effetti della Emulsione SCOTT sono altrettanto solleciti quanto decisivi.

Mentre la Emulsione toglie la causa del male, promuovendo la ricostituzione fisica, il malato avverte un senso di benessere che è indice di sicura guarigione.

Il pescatore norvegese col merluzzo sul dorso (marca di fabbrica della Emulsione SCOTT) autentica il prodotto e le sue mirabili proprietà curative. Questa marca soltanto, produce gli effetti riscontrati dall'Egregio Dottor Grandi.

Trovate in tutte le Farmacie.

EMULSIONE SCOTT

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI

Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

Cinematografo L. Roatto

IL PIÙ RINOMATO CHE VIAGGIA L'ITALIA

Macchinario proprio Accuratezza - Nitidezza - Luce - Fermezza

Al corrente con la ultime novità della Cinematografia moderna

Tutti i giorni cambiamento totale

Scelti programmi splendidi ed attraenti

Prezzi popolari.

dott. G. CAPPELLARO

specialista per le MALATTIE D'OCCHI

Già assistente dell'Ospedale Oftalmico di Torino e delle Cliniche di Parigi

consulti dalle ore 9 alle 11 e dalle ore 14 alle 16

in Via Aquileia N. 7 - Udine

Pietro Sirena

Antica Offelleria al MORO CON BOTTIGLIERIA

UDINE, Via P. Canciani, 12

Torte e paste fresche tutti i giorni. Ricco assortimento in Confeiture finissime. Cioccolattini ecc. Specialità Natalini.

Panettoni speciali

Mandorliati e Torroni Servizio a domicilio

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle

Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE

Via Belleni n. 10, piano II.

I RINOMATI PANETTONI

Uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'Offelleria

PIETRO DORTA & C.

Udine - Mercatovecchio N. 1 - Telefono 103

Si eseguono spedizioni anche per l'estero

Assortimento Torroni al fondant, al cioccolato, al cedro, alla giardiniera, Torroncini, Mostarde finissime di Cremona in vasetti. Frutta Candite, Maròns e Albicocche glacés, Codognata e Persicota, Pan Forte uso Siena, Biscotti inglesi Carr, Thé Popoff russo e Liddel. Esclusiva vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Gata Peter e Cacao Boon's olandese.

Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Case estere e nazionali

Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate

Pasticceria sempre fresca - Si garantisce la lavorazione con burro naturale

Nuova Cereria a Vapore

Udine - (sistema ad immersione brevettato) - Udine BARBIERI DANIELE

Viale Giuseppe Duodo 26 - (fra porta Poscolle e Grazzano)

Il proprietario avverte i RR. Parroci, Fabbricere e Confraternite che tiene sempre pronto un vistoso assortimento di

Candele e Torcie di tutte le qualità Cerioli, Ceri Pasquali e Incensi

Rievole in cambio di cera nuova, rottami di cera, gocciolature e cera vergine. - Comodità nei pagamenti, e massima garanzia della merce. Per maggior comodo dei Signori Clienti il recapito in Città è presso la Libreria Zorzi Raimondo (Via D. Manin)

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE,
 Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Scimmie, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 1 - BERLINO -
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo
 del giornale L. 2 - la riga contata.

F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE

UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Broccati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.

Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.

Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903

Diploma medaglia d'argento dorata 1907

IL NOSTRO SOMMO PONTEFICE

PIO X

si degnava conferire con Apostolico decreto 10 maggio a. c., al signor ENRICO nob. DE MATTONI, Commendatore dell'Ordine di S. Gregorio Magno, l'onorifico titolo di

Suo fornitore personale

per l'Acqua minerale da tavola

"Mattoni's Giesshübler"

Quest'Acqua minerale acidula, alcalina, naturale, è la migliore bibita da tavola, ed eminente nella sua efficacia curativa: essa rinfresca e ravviva l'organismo e promuove l'attività digestiva.

In vendita nelle principali farmacie, depositi di Acque minerali, drogherie, Hôtels, restaurants, ecc.

Grande Fabbrica Statue Religiose
 unica nel Veneto

F.lli FILIPPONI - Udine

Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13
 telefono 3-06 telefono 3-07

PRESEPI

completi in plastica e cartone romano da

Cm. 20 d'altezza, composto di 16 pezzi	L. 12
" 30 " " " " "	48
" 40 " " " " "	66
" 50 " " " " "	95
" 60 " " " " "	133
Bambino Gesù di 40 Cm. senza Cuna	20
" " " " con " "	25

Camelli con conduttore da L. 11-13-15-16-18 e 20. Per Presepi più ricchi e personaggi isolati chiedere listino speciale.

OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRANO SAPORE

(Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacché al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50) Franco di porto e imballaggio in

" 7 1/2 " 22,50) qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.



Schiarimenti gratis

la riparazione in opera assicurando esatto funzionamento in campanile. - Deposito candelieri in getto, ottone ed altri simili. - A richiesta si spedisce catalogo.

PREMIATA FONDERIA PONTIFICIA

Fornitura esclusiva dei Ss. Palazzi Apostolici

DACIANO COLBACCHINI E FIGLI - Padova

Fornisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono. Fonde campane in concerto con altre garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizi di periti. Riceve campane vecchie di ricambio, assume la costruzione degli armamenti, o castelli per campane in ferro battuto ghisa e lega a nuovo sistema, come isolatori per ottenere maggior suono dalle campane e assumendone anche la riparazione, e



SAPONE BANFI

Trionfa - s'impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossi. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80 al pezzo. - Pezzo speciale campione cent. 20.

I medici ne prescrivono il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta Achille Banfi - Milano

Insuperabile

Amido Banfi

(Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la bianchezza. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca GALLO

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi.

(Ma in Cigno)

Superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

PROPRIETA'

dell'Amideria italiana - Milano

Attivita capitale 1.300.000 versato

ELIXIR

China Manzoni

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4,50

" 1/2 litro " 2,80

franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C. porta il numero 273

Cerotto MAZZA

MILANO

Corso Genova, 49

Unico sicuro rimedio contro i reumi, dolori di vita, artrosi, debolezza, alle reni per gravidanza, lombaggini, strepiti, ecc.

L. 1 - la scheda

Guarigione della sciatica

Cerotto speciale L. 10

FOSFATO PULZONI

GUARISCE completamente

ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiate Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medagli d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo di anno il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. *

Dirigere le domande alla Ditta:

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

per Udine presso il farmacista GIACOMO COMMESSATTI e farmacia BELTRAME L. V.

"alla Loggia", Piazza V. E.

Concessionario per l'America del Sud sig. ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires



Marca speciale depositata.